

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.309

**Approvazione adesione ai Progetti Interregionali, finanziati a valere sul F.A.M.T. "NET.WORK – Rete Anti-discriminazione" – "Skills for services to immigrants" – "Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri".**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, riferisce quanto segue:

#### **PREMESSO CHE**

la Regione Puglia - Assessorato al Welfare - ha fra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, con modalità e strumenti diversi, iniziative di inclusione sociale volte al superamento di ogni forma di discriminazione;

l'art. 7 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, più brevemente denominato Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR);

il D.lgs 286/98, art. 44, comma 12, recita che "...spetta alle Regioni, in collaborazione con le Province e con i Comuni, con le Associazioni di immigrati e del volontariato sociale, il compito di predisporre centri di osservazione, di informazione e di assistenza legale per gli stranieri, vittime delle discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiose";

il Decreto repertorio UNAR n. 719 del 24 ottobre 2011, reca norme relative allo "Sviluppo e implementazione di una rete nazionale di osservatori e centri territoriali per la rilevazione e la presa in carico dei fenomeni di discriminazione ai sensi all'art. 44 comma 12 del D.lgs. 286/1998 e del 215/2003";

la legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 in tema di "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la vita e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" intende garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2010, n. 1764 "Centro di coordinamento regionale e rete pugliese dei nodi locali per prevenire e contrastare le discriminazioni" è stato istituito il centro di coordinamento regionale in collaborazione con UNAR;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2011, n. 592, è stato approvato il modello di rete per il funzionamento del Centro e lo schema di manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete. La rete basa il suo funzionamento sull'interazione fra i soggetti dislocati sul territorio regionale che hanno risposto all'avviso pubblico e in possesso dei requisiti richiesti;
- con AD 663 del 1 settembre 2015. A valle del percorso di empowerment, conclusosi a luglio 2015, gli sportelli informativi della rete antidiscriminazione sono 32.

#### **VALUTATO CHE**

- il Ministero dell'Interno ha pubblicato avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a va-

lere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020:

- Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2, Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni
- Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3, Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi;
- Obiettivo Specifico 1 — Obiettivo nazionale 1 — Azioni volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia; ,
- sono pervenute alla Regione Puglia — Sezione Politiche di benessere sociale e pari opportunità, due proposte di partnership e una di adesione:
  - la prima, a valere sull'Obiettivo specifico 2 — Obiettivo nazionale 2, da CIDIS onlus (capofila) cui hanno aderito in qualità di partner le regioni Umbria e Campania per l'attuazione del Progetto Interregionale "NET.WORK — Rete Antidiscriminazione";
  - la seconda, a valere sull'Obiettivo specifico 2 — Obiettivo nazionale 2.3, da parte dell'Università del Salento - Dipartimento di scienze giuridiche (capofila), cui ha aderito l'Università La Sapienza di Roma, per l'attuazione del progetto "Skills for services to immigrants";
  - la terza, una richiesta di adesione a valere sull'Obiettivo specifico 1— Obiettivo nazionale 1, da Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini (capofila) a cui aderiscono in qualità di partner le Regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna per l'attuazione del progetto "Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri";
- la Regione Puglia ha manifestato l'interesse a prendere parte in qualità di partner ad ambedue i progetti summenzionati e ad aderire alla terza proposta in quanto tutti e tre i progetti risultano perfettamente coerenti con le iniziative già intraprese sul tema del contrasto e prevenzione di fenomeni di discriminazione e sulla presa in carico dei minori stranieri anche non accompagnati;

#### **PRESO ATTO CHE**

- le proposte progettuali finanziabili sul FAMI, vanno in continuità con quanto già promosso e/o in fase di realizzazione dalla Regione Puglia al fine di consolidare ed ampliare, da un lato, la rete regionale antidiscriminazione presente in Puglia, e sperimentando e rafforzando, dall'altro, le procedure per la presa in carico di minori stranieri anche non accompagnati;
- i progetti intendono coinvolgere i policy makers e il personale della Regione, i componenti dei 45 Ambiti territoriali della Puglia, la popolazione tutta, realizzando campagne di comunicazione e di sensibilizzazione, percorsi di aggiornamento degli operatori pubblici, dei giornalisti e degli operatori della comunicazione sui temi oggetto delle proposte;
- i progetti sono pienamente rispondenti agli obiettivi della programmazione regionale tesi al miglioramento dell'efficacia delle azioni pubbliche anche nell'ambito dell'inclusione sociale e alla necessità di una maggiore definizione delle procedure di presa in carico, gestione ed intervento dei casi di discriminazione conclamata e nella gestione del fenomeno migratorio;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**Con il presente provvedimento si propone di:**

1. aderire ai 3 progetti su menzionati in ambito FAMI 2014-2020: in qualità di partner ai progetti "NET.WORK — Rete Antidiscriminazione" con capofila CIDIS onlus e "Skills for services to immigrants" con capofila Università del Salento, Dipartimento di Scienze giuridiche e di partecipare al progetto "Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri", con capofila Ai.Bi. Associazione amici dei bambini;
2. individuare la dr.ssa Tiziana Corti quale referente operativo per la Regione Puglia per la gestione delle attività previste;
3. delegare la dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Zampano Francesca, al compimento di tutte le attività necessarie e utili per la presentazione e svolgimento dei progetti.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II.:**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di-natura-finanziaria, sia in entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il provvedimento, del quale si propone l'adozione, rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) e d)" della legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Funzionaria istruttrice e dalla Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

- di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di aderire ai 3 progetti su menzionati in ambito FAMI 2014-2020: in qualità di partner ai progetti "NET. WORK — Rete Antidiscriminazione" con capofila CIDIS onlus e "Skills for services to immigrants" con capofila Università del Salento, Dipartimento di Scienze giuridiche e di partecipare al progetto "Bambini in alto mare. L'accoglienza familiare dei minori stranieri", con capofila Ai.Bi. Associazione amici dei bambini;
- di individuare la dr.ssa Tiziana Corti quale referente operativo per la Regione Puglia per la gestione delle attività previste;
- di delegare la dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Zampano Francesca, al compimento di tutte le attività necessarie e utili per la presentazione e svolgimento dei progetti.
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante